

Valli Seriana e di Scalve

Mele e bacche della salute «Il frutteto sociale» è servito

Albino. Su un terreno comunale a Perola messe a dimora 104 piante. La nuova associazione conta già 100 soci. «Spazio aperto alla biodiversità»

ALBINO
BENEDETTA RAVIZZA

Un frutteto per uscire dal proprio orticello. Scusate il gioco di parole, ma il senso della nuova iniziativa «made in Albino» sta proprio qui: lasciare a casa le paturnie, stare all'aria aperta, possibilmente con altre persone, prendendosi cura del territorio riscoprendo la biodiversità di prodotti agricoli locali ormai sconosciuti ai più.

In località Perola, su un'area di 1.500 metri quadri di proprietà comunale, da tempo prato incolto, ora si stanno mettendo a dimora - nel silenzio della natura e tra i colori di un inverno fin qui ancora mite - qualcosa come 104 pianticelle. Difficilmente distinguibili all'occhio inesperto, man mano cresceranno s'imparerà a riconoscerle. Ci sono soprattutto le mele - varietà locali dai nomi quasi leggendari di pom diàol, farinòt, ruggine, pomella di Plaza (dalla frazione Casale) e di Castione -, ma anche peri, susini e cachi, nonché il corridoio dei «frutti della salute», come il mirtillo siberiano, l'aronia e l'olivello spinoso, arbusti che producono bacche ricche di antiossidanti e vitami-



Un momento della posa delle 104 piante ad Albino, in località Perola

na C, vera cura di bellezza al naturale, quattro banani di montagna. Quest'oasi è nata dalla tenacia di due amici col pallino del «bio», David Camozzi, psicologo e psicoterapeuta di Albino, e Bruno Pelliccioli di Ranica, vicepresidente di Aretè. Da metà agosto macinano un'idea concretizzata proprio in questi giorni. Hanno costituito l'asso-

ciazione «Il frutteto sociale», che a oggi conta un centinaio di soci, facendo proseliti anche nei mercati agricoli di Albino e Bergamo (per info: ilfruttetosociale@gmail.com), dove li si può incontrare mentre distribuiscono noci e cachi (rigorosamente raccolti sul territorio) come cadeau di benvenuto. «Questo progetto - spiega Ca-

mozzi, presidente de «Il frutteto sociale» - si è sviluppato nell'ambito del Gas (Gruppo di acquisto solidale) di Albino che ha già in comodato d'uso gratuito dal Comune un terreno di tre ettari per promuovere le sue finalità, tra cui la difesa della tipicità dei prodotti e l'agricoltura sociale». Con le quote associative (10 euro all'anno) sono stati

acquistati gli attrezzi e le piante (fornite dal vivaio «Panacea», appena nato anche lui, nella frazione Dossello di Albino) che otto soci volontari (un gruppo ben variegato, composto da pensionati, ma anche da giovani agronomi o semplici appassionati under 40) stanno appunto mettendo a dimora.

«A marzo ci sarà la potatura e per vedere le prime mele ci vorranno almeno due anni», annuncia Camozzi, ma il «vario» dell'iniziativa è ormai stato dato. «L'obiettivo - spiega - è rendere collettiva una proprietà pubblica, coinvolgendo le persone nella cura del territorio, con uno scopo sociale e culturale». Uno spazio che vuole diventare «aperto e sentito da tutti: dalle scuole a chiunque voglia mettere a disposizione il suo tempo. L'Associazione vuole allargarsi per diffondere i suoi valori». In futuro, non è escluso, che il frutteto diventi anche luogo di «ergoterapia», cioè di educazione attraverso il lavoro. Un valore colto dall'amministrazione comunale, che ha rinnovato (fino al 2019, con possibilità di proroga), con una delibera di Giunta, la convenzione che regola i rapporti col Gas. «Amministrazioni di diversi orientamenti politici hanno confermato questa convenzione, a dimostrazione che certi principi sono trasversali», commenta Camozzi. L'appuntamento per il primo raccolto (che sarà distribuito ai soci: non è prevista, infatti, la vendita diretta, il frutteto è no profit e le quote vengono reinvestite nel mantenimento del frutteto) sarà tra qualche anno. Seguire la crescita dei meli sarà un'avventura.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Incidente tra due auto in galleria Ferito 22enne



I rilievi nella galleria dei Dossi

Albino

Tamponamento in galleria tra due auto dirette verso l'alta Valle Seriana ieri mattina ad Albino: ferito il conducente di uno dei veicoli coinvolti, e lunghe code sulla provinciale 35. L'incidente è avvenuto alle 10,15 nella galleria dei Dossi: un autocarro Fiat Iveco Daily ha rallentato ed è stato tamponato da un furgone Mercedes Sprinter, condotto da un 22enne bresciano. Nell'urto il giovane ha riportato contusioni non gravi, è stato soccorso dal 118 e poi trasferito all'ospedale di Alzano, in codice verde. Sul posto è intervenuta anche la polizia locale di Albino per effettuare i rilievi e disciplinare il traffico, che è stato bloccato per consentire i soccorsi al ferito e poi è proseguito a senso unico alternato.

F. I.

**ASTE LEGALI
CONCORSI
APPALTI
SENTENZE
VARIAZIONI PRG**

**S.A.C.B.O. S.p.A.
ESTRATTO BANDO DI GARA**
S.A.C.B.O. SpA, Società per l'Aeroporto Civile di Bergamo Orio al Serio indice una procedura aperta ai sensi art. 220 del D. Lgs. 163/2006 per l'appalto di servizi per la Progettazione e Direzione dei lavori della realizzazione dell'Ampliamento Terminal Passeggeri - Fase 1b. **Importo dell'appalto:** l'importo complessivo è pari a €1.853.380,31, comprensivo di oneri per la sicurezza, spese e contributi previdenziali di legge. **Criterio di aggiudicazione:** offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 83 del D. Lgs. 163/2006. **Termine per la presentazione delle offerte:** ore 18:00 del 05/02/2016. Gli operatori economici interessati potranno consultare e scaricare la documentazione di gara dal Portale Acquisti SACBO: www.acquistisacbo.bravosolution.com. La procedura è gestita interamente per via telematica con utilizzo di firma elettronica digitale secondo quanto previsto dall'art. 77 del D. lgs. 163/2006.
IL DIRETTORE GENERALE
EMILIO BELLINGARDI

**TRIBUNALE DI BERGAMO
AVVISO DI VENDITA IMMOBILI**
FALLIMENTO NEW EDIL COSTRUZIONI S.R.L. - R.F. 152/08
Il Curatore fallimentare dott. Carmelo Callea rende noto che il giorno 03/02/2016 alle ore 10.30, in Bergamo Via Borfuro 11/B, 3° piano, Sezione Fallimentare, si procederà alla gara per la vendita senza incanto degli immobili di proprietà della Società fallita New Edil Costruzioni S.r.l., suddivisi nei seguenti 9 lotti, al prezzo base d'asta sotto indicato, coincidente al valore di perizia, con le offerte in aumento come si seguito specificate:
- **LOTTO N. 1** - Posto auto scoperto in Comune di Varese (VA), Via Stoppioni 5; prezzo base d'asta **Euro 7.100,00**, offerte minime in aumento Euro 500,00;
- **LOTTO N. 2** - Posto auto scoperto in Comune di Varese (VA), Via Stoppioni 5; prezzo base d'asta **Euro 7.100,00**, offerte minime in aumento Euro 500,00;
- **LOTTO N. 3** - Capannone su due livelli e area pertinenziale in Comune di Casale Litta (VA), Via Dell'Industria snc; prezzo base d'asta **Euro 439.200,00**, offerte minime in aumento Euro 10.000,00;
- **LOTTO N. 4** - Appartamento mansardato al primo piano in Comune di Varese (VA), Via Caracciolo 128; prezzo base d'asta **Euro 116.300,00**, offerte minime in aumento Euro 5.000,00;
- **LOTTO N. 5** - Area edificabile, parzialmente edificata, in Comune di Varese (VA), Via Caracciolo 128; prezzo base d'asta **Euro 316.200,00**, offerte minime in aumento Euro 10.000,00;
- **LOTTO N. 6** - Posto auto coperto piano interrato in Comune di Bergamo (BG), Via Galimberti; prezzo base d'asta **Euro 20.400,00**, offerte minime in aumento Euro 1.000,00;
- **LOTTO N. 7** - Terreno agricolo di circa 250 mq in Comune di Almè (BG); prezzo base d'asta **Euro 5.620,00**, offerte minime in aumento Euro 500,00;
- **LOTTO N. 8** - Terreno agricolo non edificabile di circa 170 mq in Comune di Almè (BG); prezzo base d'asta **Euro 3.480,00**, offerte minime in aumento Euro 500,00;
- **LOTTO N. 9** - Terreno agricolo non edificabile di circa 673 mq in Comune di Daveerio (VA); prezzo base d'asta **Euro 4.374,50**, offerte minime in aumento Euro 500,00. Gli interessati all'acquisto degli immobili, suddivisi nei predetti 9 LOTTI, dovranno far pervenire presso la Cancelleria del Tribunale una busta chiusa contenente offerta e assegno circolare per l'importo della cauzione, e seguendo le indicazioni presenti nella partita seconda - condizioni della vendita - dell'ordinanza di vendita, entro e non oltre le **ore 12:00 del giorno precedente la data fissata**. Documentazione e ordinanza completa è reperibile sui siti www.tribunale.bergamo.it, e www.asteannunci.it. Per ulteriori informazioni e per poter visionare la perizia e gli immobili gli interessati possono contattare il Curatore fallimentare: Tel. 035260555; Fax 035264749; e-mail: info@ferrarocallea.com. Documentazione e ordinanza completa è reperibile sui siti www.tribunale.bergamo.it, e www.asteannunci.it.



Parre, canti della tradizione

Un sabato sera all'insegna della tradizione natalizia, quello proposto nella chiesa di San Rocco di Parre dal gruppo «Le Donne dell'era e music» di Rovetta in collaborazione con la parrocchia. Le Donne dell'era (che in dialetto significa aia, evocando le origini contadine dei canti che compongono il repertorio dell'associazione), a partire dalle 20.30 proporranno canti natalizi e canti della tradizione locale, ma alla serata sarà presente anche un gruppo di zampognari.

ALBINO

Misericordia, incontri a Bondo Petello

Nell'ambito del percorso di ricerca per giovani e adulti, «Essere donne e uomini di misericordia», alla casa della comunità di Bondo Petello, frazione di Albino, sabato dalle 18 alle 22 è in programma un altro incontro guidato da don Emilio Brozzoni, della Comunità Nazareth e del Gruppo Aeper. Previsto un servizio di assistenza ai bambini.

GROMO

Messa e cena sociale per il Natale degli alpini

Natale alpino sabato a Gromo. Così come comunicato dal capogruppo, Marco Pellegrinelli, ai soci e ai simpatizzanti, la ricorrenza prevede il ritrovo alle 18 nella chiesa parrocchiale dove si parteciperà ad una Messa a suffragio degli alpini «andati avanti». Quindi cena sociale alla nuova sede degli alpini nella contrada di Pranzera.

CASTIONE

I mobili delle Ande in mostra a Dorga

«Arte e carità - Mobili delle Ande» è l'esposizione temporanea di mobili andini allestita dall'Associazione Don Bosco 3A «Operazione Mato Grosso» da sabato al 10 gennaio alla scuola materna di Dorga (in via IV Novembre 6 a Castione della Presolana). I mobili esposti sono stati realizzati in legno massello, intagliati e intarsiati dagli artigiani del legno «Artisanos Don Bosco» e frutto di anni di scuole di falegnameria portati avanti nelle missioni dell'Operazione Mato Grosso. La mostra è aperta tutti i giorni dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19, chiusa il 25 dicembre tutto il giorno e la mattina del 1 gennaio. Ingresso libero. Per info. www.donbosco3a.it.

CERETE

Incontro sul progetto di fusione dei comuni

Dopo il primo incontro di ieri sera con le associazioni sportive, i sindaci di Cerete, Fino del Monte, Onore, Rovetta e Songavazzo invitano a partecipare tutte le rappresentanze di categoria del territorio dei cinque comuni all'incontro di domani sera a Cerete alle 20,30 alla sala consiliare comunale. Sarà l'occasione per presentare il progetto di fusione e aprire il dialogo con le parti sociali del territorio.

A Nembro si ricorda il professor Raffaelli

Nembro

A 100 anni dalla nascita, Nembro ricorda oggi il professor Pietro Raffaelli, sindaco tra il 1956 e il 1960, a cui nel 2005 è stata conferita la cittadinanza onoraria. Ufficiale delle Divisione Acqui e arrestato dai tedeschi dopo l'8 Settembre, fu deportato nei lager. Un esempio il suo impegno anche nella ricostruzione dell'Italia nel Dopoguerra, all'insegna dei valori fondamentali. A Nembro fu animatore di tante associazioni e impegnato nella scuola e nella cultura.

Alle 20,45 al Modernissimo, nel corso della serata promossa da Comune, gruppo Antea, Amici della biblioteca e cooperativa Gherini, ricorderanno la figura di Raffaelli lo storico Mario Pelliccioli; monsignor Gianni Carzaniga, prevosto di Sant'Alessandro in Colonna a Bergamo, il professor Felice Rizzi, docente di Pedagogia della cooperazione internazionale Cattedra Unesco all'Università di Bergamo, e l'ex direttore de L'Eco di Bergamo, Gino Carrara. Moderatore, Antonio Carminati del Centro studi Valle Imagna.